

# AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

ENTE DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE D.P.C.M. 23.4.1993

P.I./C.F.: 01127900049 - C.C.P.: 11770120



**Direzione Sanitaria di Presidio** - Via Monte Zovetto n. 18 - 12100 CUNEO  
Tel. (0171) 641395 - Fax (0171) 641035 - E-mail [direzione.sanitaria@scroce.sanitacn.it](mailto:direzione.sanitaria@scroce.sanitacn.it)

PP/

AI DIRETTORI  
STRUTTURE COMPLESSE CHIRURGICHE

Cuneo, 11.06.2003

Prot. n. ....

AI CAPOSALA SALE OPERATORIE

n. Prot.int.....

AL DIRETTORE  
S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE

ALLA CAPOSALA  
NURSE DI ANESTESIA

OGGETTO : Trasmissione chiarimenti gestione pazienti  
potenzialmente infetti in sala operatoria.

Facendo seguito a ripetute sollecitazioni da parte degli operatori coinvolti, il C.I.O. (Comitato per il Controllo delle Infezioni Ospedaliere) ha ritenuto opportuno formulare alcuni chiarimenti in merito alla gestione di pazienti potenzialmente infetti in sala operatoria.

Nel dettaglio le tematiche affrontate sono le seguenti :

## **1. Esecuzione esami virologici preoperatori di routine**

Tale pratica non trova alcun riscontro positivo nella letteratura scientifica.

Al contrario emerge come la falsa sicurezza derivante dall'esito negativo di tali esami potrebbe rappresentare un fattore di rischio per gli operatori.

Appare chiaro che la sicurezza degli operatori viene invece garantita dall'applicazione puntuale e rigorosa, in tutte le attività e su qualsiasi paziente, delle misure di precauzione universale e di quelle specifiche per le diverse modalità di trasmissione delle patologie infettive, sulla base all'attività svolta (nel caso dell'attività chirurgica in particolar modo trattasi delle misure relative alla prevenzione della trasmissione parenterale).

*Si ritiene opportuno ricordare in questa sede che a tutte le figure professionali coinvolte spettano precise responsabilità in tale processo, a partire dagli operatori, nell'obbligo del rispetto delle procedure e nel corretto utilizzo dei dispositivi di protezione messi a loro disposizione), ai Dirigenti e preposti nella vigilanza sulla disponibilità e sul corretto utilizzo dei presidi, e del rispetto delle procedure.*

**2. Necessità di adottare particolari precauzioni in sala operatoria ( predisposizione lista operatoria, manutenzione apparecchi per anestesia) in caso di intervento su pazienti noti come positivi per patologie a trasmissione parenterale (HBV,HCV, HIV).**

- a. Le condizioni sierologiche del paziente non rappresentano elemento prioritario nella predisposizione della lista operatoria.
- b. Fondamentale risulta invece una corretta programmazione della seduta operatoria, in base alle caratteristiche di pulizia degli interventi programmati, lasciando gli interventi a maggior rischio di contaminazione al termine della seduta operatoria.

*N.B. La corretta esecuzione delle comuni procedure di pulizia e decontaminazione previste tra un intervento chirurgico e quello successivo garantiscono la sicurezza per operatori e pazienti.*

*Si ribadisce con forza, quindi, la necessità di eseguire tali attività nel modo corretto, (**tempi**, procedure, materiali idonei), in ogni occasione, nell'intervallo tra due interventi chirurgici, quali siano le condizioni sierologiche dei pazienti in lista operatoria.*

*Anche in questo caso si ribadiscono le responsabilità degli operatori coinvolti nell'intervento chirurgico, in particolare del chirurgo primo operatore, nel farsi garanti del rispetto di tali procedure.*

- c. La sistemazione dei filtri sull'apparecchio di anestesia attualmente utilizzata dal personale della S.C. Anestesia e Rianimazione (filtro monopaziente sull'aria inspirata dal paziente stesso e filtro monoseduta sull'aria espirata, prima del suo ingresso nell'apparecchio di anestesia) offrono garanzie sufficienti per la prevenzione di patologie infettive a trasmissione aerea o per goccioline, nonché, ovviamente, a trasmissione parenterale.

Nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento ritenuto opportuno, si porgono i migliori saluti.

Per IL DIRETTORE SANITARIO DI PRESIDIO  
IL DIRIGENTE MEDICO  
*Dr. Paolo Pellegrino*

#### BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO :

1. Istituto superiore di Sanità : Gestione intraospedaliera del personale HBsAG o anti-HCV positivo : "Consensus Conference" – ROMA 28-29.10.1999; pag.11.
2. W.P. SCHECTER – University of S. Francisco. Feb.1997
3. MINERVA CHIR. 1993 Apr. 15;48(7): 349-54 The seroprevalence of HIV, HBV E HCV infections in patient coming to departments of general surgery of a public hospital (S. Camillo, Rome. Puro V. et al.
4. Ministero della Sanità – Centro Operativo AIDS . "Il programma italiano per la lotta contro l'AIDS" – Roma , 1 Dicembre 1995.
5. Center for Disease Control – Atlanta ; "Updated U.S. Public Health Service Guidelines for the management of occupational exposures to HBV, HCV and HIV and recommendations for postexposure prophylaxis". June 29, 2001/50(RR11); 1-42.
6. Recent advances in anaesthesia pain intensive care and emergency 1990; 5:617-23 : "HIV-infection control in Anaesthesia, Intensive care and diagnosis/therapeutic cough-inducing procedures: criteria and indications." G. Ippolito et al.
7. Association of Anaesthetists of Great Britain and Ireland : "A report received by council of the association of anaesthetists on blood borne viruses and anaesthesia. AN UPDATE(January, 1996)